

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - e-mail indam@altamatematica.it

PEC:istnazmaticaseveri.rm.protocollo@pa.postacertificata.gov.it

Esercizio 2012

(Revisione)

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2011 - 2013

INDICE

Presentazione del Piano

Capitolo I

- 1.1 Contesto Istituzionale**
- 1.2 Mandato e fini Istituzionali**
- 1.3 Contesto organizzativo**
- 1.4 L'Amministrazione in cifre**

Capitolo II

- 2.1 Analisi del contesto esterno ed interno**
- 2.2 Obiettivi strategici ed operativi**
- 2.3 Obiettivi strategici ed operativi rispetto ai finanziamenti**
- 2.4 Obiettivi strategici ed operativi rispetto alle attività di ricerca**
- 2.5 Realizzazione degli Obiettivi rispetto agli Indicatori**
- 2.6 Obiettivi assegnati al Dirigente**

Capitolo III

- 3.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**
- 3.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**
- 3.3 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della Performance**
- 3.4 Allegati**
- 3.5 Piano triennale 2011- 2013 delle attività**

1. Presentazione del Piano

Il presente documento vuole definire le modalità con cui l'Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi, di seguito INdAM, intende adottare la Delibera n. 112/2010 della CiVIT – Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance –, al fine di migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti, secondo i Principi generali dettati dall'art. 3 del D. Lgs. 150/2009.

Il Piano della performance, secondo quanto stabilito dall'art.10, c.1, lettera a) del Decreto150/2009:

- è un documento programmatico triennale da emanarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- è adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- da compimento alla fase programmatica del ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del Decreto150/2009;

Esso comprende:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, ai sensi dell'art.10, c.4, del Decreto150/2009;
- gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione dell'unico centro di costo della struttura amministrativa dell'INdAM, e, della performance individuale, ai sensi dell'art.7 del Decreto 150/2009.

L'INdAM definisce il sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui all'art. 7, comma 3, del Decreto 150/2009, entro il 30 giugno di ciascun esercizio finanziario.

L'INdAM garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance ai sensi dell'art.11 del Decreto 150/2009.

L'INdAM pubblica sul proprio sito istituzionale, in una apposita sezione denominata "TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO", tutti gli atti e notizie di cui all'art.11, c.8, del Decreto150/2009.

CAPITOLO I

1.1 Contesto Istituzionale

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) è stato istituito con la Legge 13 luglio 1939, 1129, modificata con le leggi 10 dicembre 1957, n° 1188, 5 maggio 1976, n° 257 e 14 febbraio 1987, n° 42.

Esso è stato riordinato dalla legge 11 febbraio 1992, n° 153 che gli ha conferito ampia autonomia regolamentare includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della Legge 9 maggio 1989, n° 168. Questa legge di riordino indica esplicitamente le finalità dell'Istituto, peraltro coerenti con quelle indicate dalle norme preesistenti e con l'attività precedentemente svolta dall'Istituto.

Nell'ambito della delega legislativa per la riforma degli enti di ricerca (Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 11, art. 14 e art. 18) l'ordinamento dell'Istituto è stato ulteriormente modificato da due decreti legislativi.

Il primo, il Decreto Legislativo 30 gennaio 1999 n. 19, come recentemente modificato dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n°127, ha disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del CNR e, lasciando invariate le finalità dell'Istituto, ha aggiunto agli strumenti per perseguirle la possibilità di: "costituire gruppi nazionali di ricerca, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti pubblici di ricerca, come istituti temporanei per l'organizzazione di un lavoro di ricerca distribuito tra più persone e organismi scientifici."

Il secondo, il Decreto Legislativo 29 settembre 1999 n. 381, ha esteso all'Istituto Nazionale di Alta Matematica e ad altri Istituti nazionali, parte della normativa prevista per il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La presenza fra le strutture dell'Istituto dei gruppi nazionali di ricerca permette la partecipazione organica come aderenti ai gruppi di ricerca della maggior parte dei docenti e ricercatori matematici italiani, fornendo all'INdAM personale in grado di svolgere direttamente le ricerche da esso coordinate e promosse.

Ciò rende l'Istituto il principale riferimento nazionale per la ricerca matematica e mette in evidenza il ruolo dell'Istituto nel trasferimento tecnologico e nella formazione dei ricercatori.

Nell'ambito della nuova delega legislativa per la riforma degli enti di ricerca (Legge 27 settembre 2007, n. 165, art. 1) il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi, è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 11 aprile 2011 e pubblicato sulla G.U. n.90 del 19 aprile 2011.

1.2 Mandato e fini Istituzionali

L'INdAM è l'Istituto nazionale della matematica italiana. La specificità e il ruolo nazionale nella ricerca e nell'alta formazione dell'Ente sono fondati sulla partecipazione volontaria e non retribuita alla gestione e alle attività dell'Istituto stesso da parte di tutti i matematici italiani, che ne costituiscono la comunità scientifica di riferimento, con l'adesione ai Gruppi nazionali di ricerca e alle unità di ricerca INdAM. L'Istituto coordina progetti scientifici, di ricerca e di alta formazione anche sulla base della condivisione degli strumenti e degli obiettivi con i ricercatori e le strutture matematiche delle Università e degli Enti di Ricerca.

L'INdAM svolge la sua missione nella dimensione europea e internazionale, in coerenza con i principi e le direttive europee in Ricerca e Formazione e con i principi della Carta europea dei ricercatori, approvata dalla Commissione delle Comunità Europee l'11 marzo 2005.

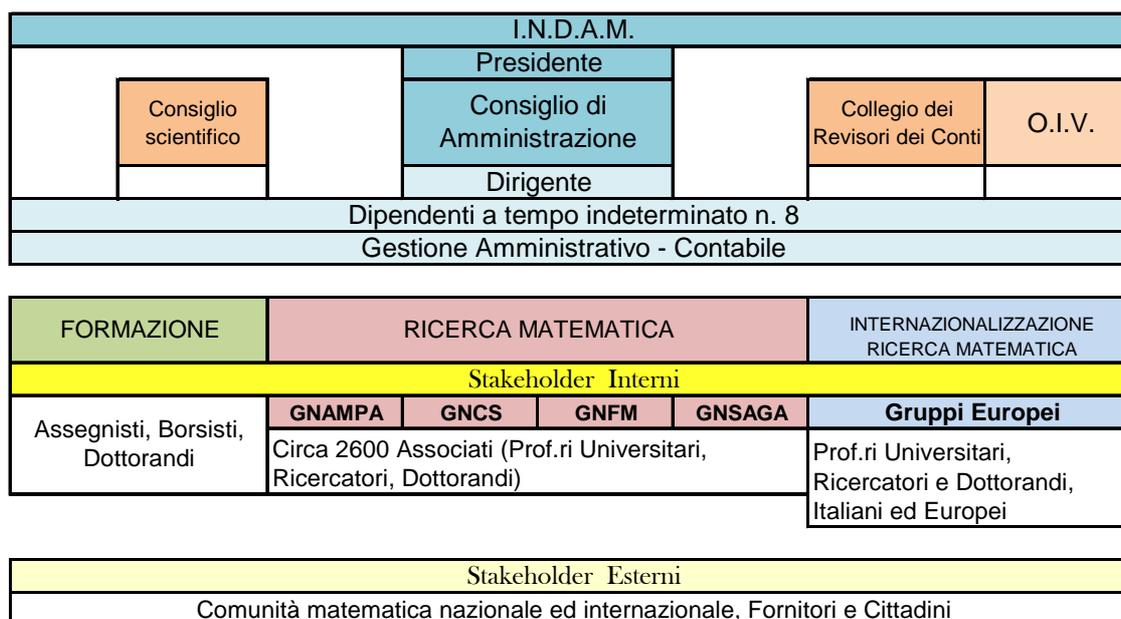
I fini dell'Istituto sono i seguenti:

- a. costituire gruppi nazionali di ricerca, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti di ricerca;
- b. promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- c. svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche e all'innovazione, con particolare riferimento allo sviluppo delle applicazioni matematiche alle scienze naturali (fisica, chimica, biologia), alle scienze finanziarie ed economiche, alle scienze sociali, all'informatica e all'ingegneria, nonché alle applicazioni industriali;
- d. procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione Europea;
- e. promuovere e incentivare l'avviamento alla ricerca dei giovani matematici, valorizzandone il merito e le capacità;
- f. promuovere tutte le forme di partenariato anche conoscitivo e strategico con autonomie territoriali, enti pubblici e imprese, nonché con Enti di Ricerca e Università straniere.

1.3 Contesto organizzativo

L'Istituto ha la propria sede centrale presso l'Università di Roma "La Sapienza", mentre ha istituito 32 Unità di ricerca presso Dipartimenti di Matematica di altrettante Università ubicate sul territorio nazionale come da **Allegato 1**.

L'Istituto presenta una struttura tecnica permanente, ramificata sul territorio nazionale, che realizza i propri obiettivi coinvolgendo Stakeholder Interni, rappresentata dal seguente schema:



Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, Organi di indirizzo politico amministrativo dell'INDAM, sono coinvolti direttamente nel programmare e indirizzare le attività dell'Istituto nel perseguimento dei fini istituzionali, sentito il Consiglio Scientifico. L'Organo di indirizzo politico – amministrativo si avvale del supporto operativo della struttura amministrativa interna per le attività di gestione, costituita da un Dirigente che coordina e sovrintende i tre Uffici Affari generali, Ragioneria e Personale.

Il Dirigente e il Personale dipendente, rappresentati nella tabella **Allegato 2**, sono coinvolti nel predisporre le attività gestionali e amministrative necessarie per realizzare le attività programmate dall'organo politico dell'INDAM.

Nel quadro normativo istituzionale delineato, l'INDAM si pone quale Ente di ricerca rappresentativo della comunità scientifica dei matematici in Italia, universitaria e non, e delle specifiche discipline matematiche che sono organizzate nei Gruppi Nazionali ed Europei di ricerca, dei quali i matematici in gran numero sono formalmente aderenti risultando anche portatori di interessi interni all'INDAM, Stakeholder interni.

1.4 L'Amministrazione in cifre

Il presente paragrafo fornisce una sintesi dei dati quantitativi più significativi dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi, in merito a:

- Consistenza del personale dipendente nel triennio 2009 – 2011;
- Sintesi dei Consuntivi finanziari 2009 – 2011.

Consistenza del personale dipendente nel triennio 2009 – 2011

Il personale dipendente a tempo indeterminato è stato suddiviso per livello/profilo con l'indicazione della consistenza al 31 dicembre degli esercizi presi a riferimento ed il relativo costo complessivo di oneri erariali, previdenziali e assistenziali:

Costo personale dipendente a tempo indeterminato									
Qualifica	Liv.	N.	2009	Liv.	N.	2010	Liv.	N.	2011
Dir.	II	1	65.022	II	1	64.167	II	1	81.156
Funz.	IV	3	50.325	IV	3	142.565	IV	2	100.118
Funz.	V	2	87.509	V			V		
Collab.	V	1	42.387	V	1	43.323	V	1	44.731
Collab.	VI			VI	1	38.825	VI	1	40.582
Collab.	VII	1	34.940	VII			II	1	33.511
Op. Amm.	VII	2	68.494	VII	2	69.617	VII	2	71.445
		8	348.677		8	358.497		8	371.543
Oneri IRAP			29.638			30.472			37.154
Oneri Previdenziali e Assistenziali			127.475			126.588			150.050
			505.790			515.557			558.747

Sintesi dei Consuntivi finanziari 2009 – 2011

La tabella riportata, invece, rileva in sintesi i Consuntivi finanziari già consolidati e approvati dal Consiglio di Amministrazione sia per le Entrate che per le Uscite, del triennio 2008 – 2010:

Uscite						
	%	2008	%	2009	%	2010
Personale dipendente e Organi Ente	19,62	586.122,84	18,82	546.543,61	14,53	570.432,91
Spese gestionali, oneri finanziari e tributari	8,51	254.176,26	8,07	234.278,82	5,70	223.830,35
Attività Istituzionali	71,87	2.147.035,08	73,11	2.122.739,28	79,77	3.132.572,64
	100	2.987.334,18	100	2.903.561,71	100	3.926.835,90

Entrate						
	%	2008	%	2009	%	2010
M.I.U.R.	88,32	2.638.417,12	94,46	2.742.592,00	78,88	3.097.602,11
Altre entrate (Altri Enti, etc.)	11,68	348.918,06	5,54	160.969,71	5,85	229.508,51
Comunità Europea	0	0,00	0,00	0,00	15,27	599.725,28
	100	2.987.335,18	100	2.903.561,71	100	3.926.835,90

I dati triennali riportati in tabella evidenziano, per quanto riguarda le Entrate, come il contributo di funzionamento sia in massima parte erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, salvo l'esercizio 2010 nel quale è stato incassato un primo contributo erogato dall'Agenzia di Ricerca Europea per un progetto di ricerca quadriennale destinato a borse di ricerca di alto profilo scientifico al quale partecipano ricercatori di matematica sia nazionali che internazionali.

Sul fronte delle Uscite, si evidenzia che le spese istituzionali, destinate alla formazione ed alla ricerca matematica, rappresentano oltre il 70% delle spese complessive dell'Istituto.

Capitolo II

2.1 Analisi del contesto interno ed esterno

Gli Organi politici sono coinvolti direttamente nel dare indicazioni su tempi e modalità di realizzazione degli obiettivi dell'Istituto, mentre per la definizione delle attività collegate agli obiettivi dell'Istituto, sono consultati gli Stakeholder interni tramite i Direttori dei Gruppi di ricerca.

Il personale dipendente è coinvolto nel predisporre le attività gestionali e amministrative necessarie per realizzare gli obiettivi prefissati, aumentare la qualità dei servizi resi con la massima trasparenza, e partecipare alla formazione del personale stesso.

Il coinvolgimento delle parti, rappresentate nel contesto organizzativo al punto 1.3 del presente Piano, per definire gli obiettivi strategici e operativi dell'Istituto, avviene con incontri periodici, circolari, seminari e gruppi di lavoro.

2.2 Obiettivi strategici ed operativi

Gli obiettivi dell'INdAM sono la massimizzazione e lo sviluppo delle finalità istitutive:

a) promuovere su piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;

b) svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;

c) procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione europea.

2.3 Obiettivi strategici ed operativi rispetto ai finanziamenti

Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli Organi di indirizzo politico – amministrativo.

Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi programmati nel triennio 2011 – 2013 sono esposti nella tabella **Allegato 3**, dalla quale si evidenziano dati consolidati per l'esercizio 2011 e dati programmatici per gli esercizi 2012 e 2013. Dalla tabella si rileva che l'attività di ricerca è svolta in massima parte dagli aderenti ai Gruppi di ricerca, mentre l'attività di Formazione e l'Internazionalizzazione della ricerca matematica è curata direttamente dall'Istituto.

2.4 Obiettivi strategici ed operativi rispetto alle attività

Gli Organi di indirizzo politico – amministrativo sono coinvolti direttamente nel programmare e indirizzare le attività connesse agli obiettivi dell'INdAM, mentre gli Stakeholder interni sono coinvolti indirettamente nel programmare le attività connesse agli obiettivi dell'INdAM in quanto si tiene conto della loro partecipazione.

Le attività connesse agli obiettivi dell'INdAM, indicate **nell'Allegato 4**, sono regolate da singoli disciplinari che ne determinano, tempi, modalità, e dove possibile target.

La maggior parte delle attività sono svolte nell'arco temporale massimo di un anno, pertanto hanno inizio nell'Anno Accademico di competenza e terminano nell'Anno Accademico successivo o eccezionalmente nel secondo Anno Accademico.

2.5 Realizzazione degli Obiettivi rispetto agli Indicatori

Indicatori Quantitativi

Gli indicatori quantitativi sono ricavati dai dati di Bilancio dell'INdAM rilevati nell'esercizio successivo a quello di competenza.

Indicatori quantitativi, secondo le proprie disponibilità finanziarie del bilancio preventivo, sono:

- **Spese istituzionali** nella misura minima del **65%** destinate alla collettività matematica, nel rispetto dei fini istituzionali, per lo svolgimento di ricerca matematica e la formazione di giovani matematici per l'avvio alla ricerca;
- **Spese per personale dipendente, Spese gestionali e Spese in c/capitale** nella misura massima del **35%**.

Indicatore Temporale

L'Indicatore temporale è ricavabile dalla gestione contabile con software predisposto a tale rilevazione.

Indicatore temporale è la **media di 60 giorni** di calendario del tempo necessario al pagamento, delle indennità e rimborsi spese erogati alla propria collettività matematica, dei percettori di borse di studio e ricerca, e dei fornitori, dal momento in cui sorge l'obbligo della corresponsione del debito alla effettiva erogazione.

Indicatori Qualitativi

Per quanto riguarda indicatori qualitativi relativamente all'attività di ricerca dell'INdAM, svolta dagli Associati ai Gruppi Nazionali di Ricerca Matematica, essendo ricerca scientifica altamente specialistica, siamo in attesa dei parametri di misurazione delle attività di ricerca che saranno forniti dall'ANVUR.

Tuttavia, già essere "**Associato**" ai Gruppi Nazionali di Ricerca Matematica è un **Indicatore di qualità**, in quanto coloro che chiedono l'iscrizione annuale al Gruppo sono ammessi a condizione di aver pubblicato, nell'anno precedente all'iscrizione, una o più pubblicazioni scientifiche nelle riviste scientifiche nazionali o internazionali più qualificate. Tale verifica è svolta tramite il sistema informatico del CINECA sotto il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Altri indicatori per le Attività connesse agli Obiettivi Operativi, rendicontati e da pubblicare separatamente per attività di ricerca e formazione:

- Partecipazione a Incontri scientifici nazionali e internazionali:

Indice = Min. **80%** dei matematici autorizzati deve essere invitato:

- o come **Speaker** dal coordinatore del Convegno
- o per una collaborazione scientifica.

- Professori Visitatori :

Matematici stranieri invitati in Italia per svolgere attività di ricerca in collaborazione con matematici italiani.

Indice = Min. **70%** devono essere Professori Senior, ossia Ordinari o Associati, o titolo equivalente.

- **Organizzazione Incontri Scientifici Gruppi:**

Indice = Min. **90%** degli Incontri scientifici autorizzati devono essere **cofinanziati** da altri Enti e/o Istituzioni scientifiche.

- **Incontri scientifici dell'INdAM**

Sono Incontri scientifici di livello internazionale svolti in Italia che durano circa una settimana ed i partecipanti sono mediamente 40/50 Matematici italiani e stranieri. I Matematici stranieri sono massimi esponenti internazionali del settore specifico della matematica.

Indice = Min. **70%** devono essere **Speakers** stranieri.

2.6 Obiettivi assegnati al Dirigente.

Obiettivi del Dirigente sono :

- Organizzazione della gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli obiettivi;
- Redistribuzione delle attività amministrative all'interno degli Uffici;
- Creazione del sistema di controllo delle attività gestionali ed amministrative;
- Stato di attuazione dei Regolamenti;
- Rispetto dei tempi canonici per la predisposizione dei Bilanci;
- Elaborazione della relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'INdAM da sottoporre al Presidente;
- Stato di avanzamento Piano Performance e Attivazione Fondo Premiante.

CAPITOLO III

3.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione. Si tratta di un documento programmatico annuale in cui in relazione al programma triennale delle attività dell'INdAM e in relazione alle risorse assegnate, vengono esposti gli obiettivi, gli indicatori, e dove possibile i target su cui si baserà poi la rendicontazione, la misurazione e la valutazione della performance.

La definizione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance tiene conto della specificità istituzionale e organizzativa dell'INdAM, la cui struttura organizzativa è minimale ed è la sola ad essere destinataria delle modalità di misurazione e di valutazione della performance. Gli Associati all'INdAM non sono soggetti a valutazione individuale in quanto non sono dipendenti dell'Istituto.

In prima applicazione, alla luce di quanto precedentemente riportato, la messa a punto del sistema di misurazione verrà limitata al Dirigente, quale responsabile dell'Unico centro di spesa dell'Istituto. Nella scheda di valutazione, **Allegato 5**, è delineata una base di prima applicazione per la valutazione del Dirigente, dove si individuano quattro aree di intervento:

- Organizzazione della struttura = Peso 0,40
- Finanza e Bilanci = Peso 0,30
- Performance = Peso 0,15
- Gestione del Personale = Peso 0,15.

3.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Ai fini della pianificazione degli obiettivi contenuti nel Piano sono state considerate le risorse economiche stanziare con il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, redatto con particolare attenzione alle disposizioni relative al contenimento della spesa.

Il Collegamento del Piano con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è costante e flessibile per le spese non obbligatorie: infatti, la parte del Piano che descrive gli obiettivi dell'INdAM è periodicamente integrata in quanto le attività di ricerca e formazione sono direttamente proporzionali ai finanziamenti ottenuti, i quali diventano certi soltanto nel corso dell'esercizio.

Incontri periodici e gruppi di lavoro assicurano il collegamento suddetto fra Organo politico e Personale amministrativo.

3.3 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della Performance

Compatibilmente al sottodimensionamento quantitativo del personale dipendente che rende difficile le operazioni ordinarie, e a fronte delle aree che qualificano maggiormente il Piano della performance, l'INdAM ha individuato le seguenti azioni di miglioramento da realizzare entro il **triennio 2011 – 2013** :

- Indicazione completa soggetti coinvolti;
- Collegamento Programma attività e Piano Performance esplicitato adeguatamente;
- Obiettivi, indicatori e target del P. Performance correlati al Piano Trasparenza;
- Qualificazione e Formazione del Personale dipendente;
- Adeguato coinvolgimento stakeholder;
- Adeguati mezzi di promozione Piano Trasparenza all'interno e all'esterno;
- Modalità monitoraggio adeguate

Le azioni di miglioramento che saranno realizzate verranno, costantemente e progressivamente, esposte nel sito ufficiale dell'Istituto www.altamatematica.it .

3.4 Allegati

[Allegato 1](#)

[Allegato 2](#)

[Allegato 3](#)

[Allegato 4](#)

[Allegato 5](#)

3.5 Piano triennale 2011- 2013 delle attività ([Allegato Tecnico](#))